



COMUNE DI BALDISSERO TORINESE

Città Metropolitana di TORINO

666

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 48

OGGETTO: CRITERI PER UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI DI ALTRI ENTI MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

L'anno **duemilaventi** addì **ventidue** del mese di **ottobre** alle ore **17:00**, previo esaurimento delle formalità prescritte dal TUEL, dallo Statuto Comunale e dal decreto sindacale n. 2 del 03.04.2020, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale in seduta telematica e con modalità in videoconferenza.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
TODESCO Bruno	Sindaco	Presente
CHIESA Paola	Assessore	Presente
NAPIONE Carlo Giuseppe	Assessore	Presente
PERIS Mariacarla	Assessore	Assente

Totale Presenti 3, Assenti 1

Assiste all'adunanza con le medesime modalità il Segretario Comunale PALERMITI Dott. Daniele, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **TODESCO Bruno** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Visti:

- l'art. 9, comma 1, della Legge n. 3/2003 recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”*, il quale prevede che *“1. A decorrere dall'anno 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988 n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione.”*;

- l'art. 3, comma 61, della L. n. 350 del 24 dicembre 2003 (legge finanziaria per l'anno 2004) secondo cui, tra l'altro, *“ ... in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate.”*;

- l'art. 1, comma 100, secondo periodo, della Legge n. 311/2004 il quale, considerato il permanere del difetto del regolamento di attuazione previsto dal citato art.3, comma 61, statuisce che *“... in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.”*

Le disposizioni sopra citate sono state costantemente ritenute applicabili anche agli enti locali, sia dalle amministrazioni centrali (pareri e circolari del Ministero dell'Interno e del Dipartimento della Funzione Pubblica) sia dalla giurisprudenza della Corte dei Conti;

- l'art. 36 del D.L.gs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 125/2013 e dal D.Lgs. n.75/2017, il quale prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di utilizzare, prima di avviare nuovi concorsi, le graduatorie di concorsi pubblici approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate;

- l'art.1, commi 147-149 della legge 27 dicembre 2019, n.160 (legge di bilancio 2020), che ridefinisce i periodi di durata delle graduatorie concorsuali delle amministrazioni pubbliche;

- l'art. 17, comma 1bis del D.L. 30/12/2019 n.162, convertito con modificazioni nella legge 28/2/2020 n.8 (cosiddetto *“decreto milleproroghe 2020”*) il quale prevede *“Per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;

rilevato che le norme sopra riportate appaiono di chiara interpretazione ad eccezione della determinazione temporale dell'espressione *“previo accordo tra le amministrazioni pubbliche interessate”*, momento al quale deve essere rapportata la legittimità dell'assunzione del soggetto idoneo, inserito nella graduatoria del concorso o selezione banditi da altro ente.

In effetti, la determinazione del momento del perfezionamento dell'accordo è strettamente correlata alla necessità di non pregiudicare l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa dell'ente che ne intende usufruire e ciò anche al fine di evitare che l'utilizzazione di graduatorie non proprie sia fonte di azioni arbitrarie e illegittime, finalità esattamente contraria a quella perseguita dal legislatore;

dato atto che:

- l'orientamento, ormai costante e prevalente, della giurisprudenza sia contabile che amministrativa, evidenzia che l'ente che intende utilizzare la graduatoria di altra amministrazione debba previamente:

- 1) predeterminare i criteri (nell'ambito del regolamento di organizzazione o, comunque, in assenza di Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, con apposito atto di indirizzo o con apposito articolo stralcio del regolamento) di scelta della tipologia di enti con i quali è possibile "accordarsi";
- 2) valutare la corrispondenza della posizione lavorativa da ricoprire (categoria, regime giuridico ed, eventualmente, profilo) con la graduatoria che si vuole utilizzare;
- 3) garantire la previsione e verificare la preesistente copertura finanziaria nel PTFP (Piano Triennale di Fabbisogno di Personale) di cui all'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001 e, quindi, ma solo conseguentemente, la disponibilità nella dotazione organica (Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA adottate con Decreto del Ministro della Funzione Pubblica 8 maggio 2018);

- l'accordo, secondo la giurisprudenza, può avvenire anche successivamente all'approvazione della graduatoria. La *ratio* della norma non consente sul punto interpretazioni restrittive tali da ancorare il "previo accordo" ad una data anteriore alla "approvazione della graduatoria" o addirittura, alla "indizione della procedura concorsuale". Infatti l'utilizzo delle graduatorie rientra nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale e quindi senza gravare il bilancio dei costi di una nuova selezione e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali;

richiamato quanto sopra esplicitato;

richiamata la Circolare della funzione pubblica n. 5/2013;

richiamata la circolare della Funzione pubblica U.P.P.A. 6351 del 13.3.2004;

visto l'art. 24 del Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 67 del 30.11.2010, il quale annovera tra le procedure di assunzione di personale nell'organico del' Ente:

"e) l'utilizzo di graduatorie relative a concorsi espletati da altre amministrazioni pubbliche previa stipula di apposita convenzione";

ritenuto che la possibilità di utilizzo di graduatorie concorsuali approvate da altri enti e tuttora in corso di validità configuri una scelta opportuna in quanto, alla luce dei principi sopra richiamati, rappresenta uno strumento efficace di reperimento di risorse professionali ed è conforme alle disposizioni di legge in materia;

ritenuto necessario, pertanto, stabilire i concreti criteri di attuazione di tale procedura assunzionale, alla luce dei principi giuridici in precedenza richiamati;

dato atto che il contenuto della presente deliberazione verrà trasmesso alla R.S.U. e alle OO.SS. territoriali firmatarie del contratto decentrato;

visto l'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1) **Di approvare**, per le motivazioni espresse nella parte narrativa, le modifiche al Regolamento generale sull'ordinamento dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 30.11.2010, come sotto riportato:

- all'**articolo 24 "PROCEDURE DI ASSUNZIONE"**, al comma 3, lettera e), le parole "*apposita convenzione*" sono sostituite dalle parole: "**apposito accordo**";

- dopo l'art. 45 viene istituito l'art. 45**bis** con la rubrica "**UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCURSUALI DI ALTRI ENTI**" e del seguente tenore:

"1. Al fine di rispondere ai principi di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, così come prescrive l'art. 91 del D.Lgs. n.267/2000 ed in relazione al disposto dell'art. 9 della legge 16 gennaio 2003, n.3, per la copertura di posti vacanti disponibili, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità per qualifica, categoria e regime giuridico dei posti da ricoprire, l'Amministrazione Comunale può avvalersi della facoltà di utilizzare graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti alle condizioni e nel rispetto delle procedure disciplinate dal presente regolamento.

2. Le motivazioni alla base dell'utilizzo delle graduatorie di altri enti locali dovranno essere contenute nel piano del fabbisogno del personale o sue integrazioni e potranno essere ricercate nella semplificazione dei procedimenti di selezione, nell'economicità degli atti, nella riduzione dei tempi e dei costi occorrenti per la copertura dei posti vacanti e per il reperimento di personale.

3. L'utilizzo di idonei di graduatorie di altri enti potrà avvenire alle seguenti condizioni:

a) assenza di graduatorie valide nel Comune per la categoria e professionalità necessarie, anche secondo un criterio di equivalenza sostanziale;

b) valutazione di omogeneità sostanziale dei contenuti di profilo e categoria del posto che si intende coprire con quelli per i quali è stato bandito il concorso la cui graduatoria si intende utilizzare; la valutazione di omogeneità può riguardare gli eventuali titoli richiesti, le competenze richieste, le materie d'esame;

c) In caso di richiesta preventiva all'approvazione della graduatoria, il Comune stipula con l'Ente o gli Enti interessati un accordo per la gestione in comune della procedura di reclutamento del personale con indicazione della ripartizione delle spese procedurali e delle modalità di utilizzo della graduatoria o per il solo utilizzo della stessa.

d) In caso di utilizzo di graduatorie già approvate da altri Enti l'individuazione avviene nel seguente modo:

- il Comune di Baldissero Torinese pubblica per almeno 15 giorni – salvo oggettiva urgenza esplicitata nel provvedimento di avvio della procedura che giustifichi termine più breve -, all'albo pretorio, un avviso rivolto ai soggetti idonei collocati nelle graduatorie in corso di validità approvate da Enti locali in seguito all'espletamento di selezioni per la copertura di posti a tempo indeterminato in profilo professionale analogo o equivalente a quello che si intende ricoprire; nell'avviso può essere indicata la data massima di approvazione della graduatoria per la sua ammissibilità, individuata in relazione all'esigenza di disporre di graduatorie non eccessivamente datate o per altre motivazioni;

- i soggetti collocati nelle graduatorie interessati all'assunzione presso il Comune presentano, nel termine di pubblicazione del relativo avviso pubblico, specifica manifestazione di interesse affinché si utilizzi la graduatoria nella quale risultano collocati;

- scaduti i termini di pubblicazione dell'avviso pubblico il Comune contatta gli Enti pubblici detentori delle graduatorie segnalate dai candidati che hanno inoltrato manifestazione di interesse all'assunzione presso il Comune, al fine di verificare la disponibilità dei medesimi Enti all'utilizzo delle graduatorie;

- agli Enti detentori delle graduatorie individuate ai sensi del precedente n. 3 è assegnato un termine non inferiore a 5 giorni – salvo oggettiva urgenza che giustifichi termine più breve - per comunicare la propria disponibilità in merito all'utilizzo da parte del Comune delle proprie graduatorie.

4. Nel caso in cui più Enti abbiano, nei tempi sopra indicati, espresso la disponibilità all'utilizzo da parte del Comune delle proprie graduatorie si procede alla scelta utilizzando i seguenti criteri di priorità, nell'ordine:

Criterio territoriale:

- a) graduatorie di Enti del comparto funzioni locali aventi sede nei Comuni confinanti e nel territorio del chierese (riferimento l'area del Distretto chierese dell'ASL TO 5);
- b) graduatorie di altri Enti del Comparto funzioni locali aventi sede nell'ambito della Città Metropolitana di Torino;
- c) graduatorie di altri Enti del Comparto funzioni Locali;

Criterio cronologico:

nel caso di presenza di più graduatorie valide all'interno dello stesso livello, si procederà a scorrere dalla graduatoria di minore anzianità;

Criterio residuo:

in caso di presenza di più graduatorie valide all'interno dello stesso livello e con la medesima data, si procederà alla scelta della graduatoria che ha avuto minor numero di scorrimenti;

Criterio residuo finale: sorteggio

Non vengono tenute in considerazione graduatorie impugnate o impugate ma non ancora definitivamente efficaci;

5. Individuata la graduatoria si procede al suo utilizzo previo accordo con l'Ente detentore, mediante scorrimento dei soggetti utilmente collocati, ai quali è di volta in volta assegnato un termine non inferiore a 5 giorni (salvo comprovata urgenza, per termine di minor durata) per dare la propria disponibilità in merito all'assunzione; nel caso il Comune non disponga dei recapiti dei soggetti utilmente collocati, in quanto non forniti dal Comune titolare di graduatoria per qualunque motivo, si procederà a pubblicazione della richiesta di disponibilità all'albo pretorio, nel rispetto della normativa privacy e quindi con indicazione del numero d'ordine in graduatoria e dei riferimenti alla graduatoria stessa, per durata non inferiore a 10 giorni, decorsi i quali la disponibilità si intenderà non espressa.

6. Nel caso non pervenga alcuna manifestazione di interesse da parte di idonei, o pervenga in numero insufficiente rispetto al fabbisogno, il Comune potrà, per i fabbisogni ancora da soddisfare, contattare direttamente gli enti di cui abbia contezza di graduatorie efficaci, seguendo l'ordine di priorità predetto, allo scopo di sollecitare manifestazioni di interesse da parte degli idonei stessi.”

2) **Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

3) **Di dare atto** che le modifiche, come sopra indicate, al Regolamento Generale sull'ordinamento dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 30.11.2010 entreranno in vigore con l'esecutività della presente deliberazione.

4) **Di trasmettere** copia del presente atto alla R.S.U. e alle OO.SS. territoriali firmatarie del contratto decentrato.

5) **Di trasmettere** in elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL Sindaco
F.to Bruno TODESCO

IL Segretario Comunale
F.to Dott. Daniele PALERMITI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 17-11-2020, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

è stata compresa nell'elenco in data 17-11-2020, delle deliberazioni comunicate ai Capigruppo consiliari (art 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

è stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) con lettera n. in data

Dalla Residenza comunale, li 17-11-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to QUAGLIA Antonella

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione **Divenuta esecutiva in data** 27-11-2020 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- art. 134 comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

Dalla Residenza Comunale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to QUAGLIA Antonella

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 17-11-2020



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
QUAGLIA Antonella

Antonella Quaglia

Visto si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 22-10-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Antonella QUAGLIA